



UNIVERSITÀ DI PISA

ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

STEFANO PERFETTI

Anno accademico	2020/21
CdS	FILOSOFIA
Codice	339MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	LEZIONI	36	STEFANO PERFETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'obiettivo del corso è acquisire un orientamento cronologico e tematico nelle filosofie del millennio medievale, con particolare riguardo alle tematiche interculturali, ai fenomeni di trasmissione testuale, al ruolo della filosofia nel mutare dei contesti storici e dei sistemi del sapere. Il millennio medievale abbraccia una pluralità di fenomeni storici e culturali fortemente eterogenei. Basta confrontare i regni romano-barbarici (VI secolo), l'età carolingia (IX secolo) e il periodo dei comuni o quello delle monarchie nazionali (XIII-XIV secolo). Anche per quanto riguarda la cultura (istituzioni scolastiche, problemi affrontati, stili di argomentazione, modi di produzione testuale) c'è grande differenza, poniamo, tra la cultura ancora grecizzante dell'aristocrazia romana nel V secolo, la cultura grammaticale ridotta ai minimi storici nel mondo feudale e la cultura delle università nel XIII secolo. In altri termini, c'è grande differenza tra il mondo ancora tardoantico in cui si muovono Agostino e Boezio, quello altomedievale dei carolingi Alcuino ed Eriugena e quello bassomedievale di Tommaso d'Aquino e Guglielmo di Ockham. Inoltre si deve tenere conto delle dinamiche interculturali. Infatti, oltre alla cultura latina cristiano-occidentale, esistono anche quella greco-bizantina, quella ebraica e quella arabo-islamica. Come vedremo, non si tratta di contenitori a tenuta stagna. Anzi, i più decisivi sviluppi della filosofia latina furono conseguenza di ibridazioni con le tradizioni greco-orientali e con gli inediti sviluppi che alla filosofia greca avevano dato pensatori del mondo islamico.

Modalità di verifica delle conoscenze

Gli studenti sono sempre invitati a esporre idee, perplessità o a chiedere chiarimenti al docente e ai tutor d'aula. Questo dialogo (in aula e nelle ore di ricevimento) è una verifica (anche auto-verifica) informale. L'accertamento formale delle conoscenze, cui corrisponde l'attribuzione di un voto, avverrà dopo la fine del corso nella verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Capacità

- saper esporre criticamente l'evoluzione della filosofia nel millennio medievale
- acquisire la capacità di analizzare testi filosofici medievali (in traduzione italiana)
- acquisire una più forte base storica per comprendere lo sviluppo della filosofia e il suo rapporto con la civiltà occidentale

Modalità di verifica delle capacità

Verifiche informali attraverso dialogo e dibattito in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Comportamenti

Fine del corso è anche promuovere un comportamento sociale di scambio di conoscenze, dibattito critico e difesa argomentata delle proprie posizioni.

Modalità di verifica dei comportamenti

Osservazione del comportamento in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica formale durante l'esame (colloquio) finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Orientamento di base nella storia dall'età tardo-antica alla fine del Medioevo. Conoscenza di base della storia della filosofia antica.

Indicazioni metodologiche



UNIVERSITÀ DI PISA

Data l'incertezza sull'evoluzione della pandemia Covid-19, anche gli insegnamenti del secondo semestre 2020/21 si terranno attraverso piattaforma telematica (Teams).

Si consiglia agli studenti di:

- frequentare regolarmente le lezioni
- leggere e studiare durante il corso
- partecipare alle discussioni
- partecipare ai gruppi di lavoro coordinati dai tutor d'aula
- consultare i materiali sulla piattaforma Moodle (<https://elearning.humnet.unipi.it>)

Al fine di raggiungere il pieno orientamento, i riferimenti alla storia e alle cronologie medievali devono essere chiari nella mente dello studente. È consigliabile anche mettere sempre a fuoco concetti, termini e argomentazioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nel corso affronteremo i seguenti temi:

1. Il neoplatonismo e Agostino. 2. Severino Boezio. 3. L'età carolingia; Scoto Eriugena. 4. La filosofia nel mondo islamico: al-Kindi, al-Farabi, Avicenna. 5. I secoli XI e XII; Anselmo d'Aosta. 6. Il XII secolo e le nuove scuole; metodo monastico e metodo "scolastico"; 7. Abelardo. 8. Aristotelismo ed ebraismo: Mosè Maimonide. 9. Averroè: tipologie di commento e programma ermeneutico. 10. L'insegnamento universitario nel XIII secolo e la "riscoperta" del *corpus aristotelicum*. 11. Il programma aristotelico di Alberto Magno. 12. Tommaso: essenza ed esistenza; la partecipazione. Il dibattito sull'unicità dell'intelletto. Il dibattito sull'eternità del mondo. 13. Gli "aristotelici radicali". Il *De summo bono* di Boezio di Dacia. 14. La filosofia dei Francescani nel XIII secolo. Ruggero Bacone. Bonaventura: ilemorfismo, pluralità delle forme, *rationes seminales*, teoria della conoscenza. 15. La filosofia francescana nel XIV secolo: Ockham. Il dibattito politico nel XIV secolo: Ockham e Marsilio da Padova.

Bibliografia e materiale didattico

C. Esposito - P. Porro, *Filosofia antica e medievale*, Laterza, Roma-Bari 2010, 9. Filosofia e cristianesimo, parr. 1-5 (pp. 200-209); 10. Agostino (pp. 212-231); 12. Alcuni tratti del pensiero medievale (pp. 252-255); 13. Severino Boezio (pp. 258-263); L'eredità neoplatonica a Bisanzio e nell'Alto Medioevo Latino (pp. 265-270); 15. La filosofia nel mondo arabo (pp. 273-282; 284-288); 16. Il pensiero ebraico medievale (pp. 295-298); 17. Il pensiero latino tra XI e XII secolo (pp. 300-307); 18. Il nuovo contesto del XIII secolo (pp. 312-333); 20. Tommaso d'Aquino (pp. 338-367); 21. La crisi del 1277 (pp. 373-276); 22. Guglielmo di Ockham (pp. 394-400).

S. Perfetti, *Istituzioni di Storia della Filosofia Medievale (2020-21)*. *Antologia di testi* (disponibile da gennaio 2021 in biblioteca, in copisteria e su Moodle (<https://elearning.humnet.unipi.it>), alla pagina del corso. Contiene brani (introdotti e commentati) di Agostino, Severino Boezio, Scoto Eriugena, Avicenna, Maimonide, Tommaso d'Aquino e Guglielmo di Ockham.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti, oltre a portare il programma, devono integrare con la lettura di Anthony Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. La filosofia medievale*, Einaudi, Torino 2012, cap. I, cap. II (fino a p. 103), cap. IV, cap. VI (pp. 205-218), cap. VII (fino a p. 266), cap. VIII (fino a p. 295).

Modalità d'esame

Esame finale attraverso colloquio.

Pagina web del corso

<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a3cfb25b74e214cf6917df9bc922cb221%40thread.tacv2/conversations?groupId=94511887-2433-4325-a0ef-d3db5abc62e9&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1>

Altri riferimenti web

https://people.unipi.it/stefano_perfetti/

<https://unipi.academia.edu/StefanoPerfetti>

Note

L'orario delle lezioni è il seguente:

LUN 10.15-11.45 (aula Teams del corso) [il corso inizia il 15 febbraio 2021]

MAR 10.15-11.45 (aula Teams del corso)

Il docente è a disposizione degli studenti, nel suo orario di ricevimento, per chiarimenti e ulteriori indicazioni. Nel primo semestre il ricevimento sarà attraverso piattaforma Meet (previo appuntamento via email): <https://meet.google.com/wwt-icqz-uoz>

La commissione di esame è la seguente:

Presidente prof. Stefano Perfetti; membri: prof.ssa Cristina d'Ancona, d.ssa Chiara Carmen Scordari.

Supplenti: prof. Bruno Centrone; d.ssa E. Coda; d.ssa Amalia Cerrito.